



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "MONS.VIANELLO"

PR1M002005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "MONS. VIANELLO"
*è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16 dicembre 2025***
*sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente del **02 dicembre 2025***
*ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19 dicembre 2025** con delibera n. **01***

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 38** Attività previste in relazione al PNSD
- 39** Valutazione degli apprendimenti
- 42** Valutazione del comportamento
- 43** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 46** Valutazione, continuità, orientamento



Organizzazione

- 47** Aspetti generali
- 48** Modello organizzativo
- 50** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 51** Reti e Convenzioni attivate
- 54** Piano di formazione del personale docente
- 56** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto territoriale in cui da circa quarant'anni opera la Scuola "Mons. Vianello" è quello della città di Fidenza e del circondario, caratterizzato da una qualità della vita e dei servizi complessivamente buona, pur nell'ambito della profonda crisi economico-sociale che vive il Paese. La popolazione scolastica frequentante la scuola si attesta generalmente su buoni livelli di condizioni socio-economiche. Conseguenze permanenti dell'epidemia di Sars-Cov2 sono state l'accentuazione dell'individualismo e l'uso massiccio delle piattaforme digitali con spesso un conseguente ritiro nel mondo virtuale a scapito di quello reale. Si registra quindi una maggior diffusione di fenomeni di fragilità, difficoltà nella gestione delle emozioni, confronto con aspettative elevate, fenomeni che generano ansia e che sempre più spesso necessitano di sostegno psicologico.

I bisogni che esprime il territorio per la popolazione di età preadolescenziale e adolescenziale, sono anzitutto quelli relativi alla crescita integrale della persona in un contesto così complesso e in rapida trasformazione come quello attuale.

Ciò ha avuto ripercussione sia nel mondo scolastico che nella sfera familiare, realtà in cui emerge una crisi educativa crescente. Le famiglie, alla luce della crisi di valori e della paura che ne deriva, sono alla ricerca di un contesto educativo dove consolidare l'autonomia e la crescita dei propri figli, sia in relazione all'orientamento verso le scelte successive (competenze, proposta didattica di qualità), sia in relazione ai comportamenti a rischio (ambiente controllato, crescita della consapevolezza, proposta educativa valoriale).

Opportunità

La scuola "Mons. Vianello" nell'ambito dell'offerta del territorio, che vede la presenza di una scuola statale che assorbe gran parte della popolazione scolastica, e di altre due scuole paritarie oltre ad una steineriana, si caratterizza per essere composta da due sezioni di complessive sei classi e quindi in grado di offrire un ambiente sicuro, nel quale coniugare la serenità degli studenti e studentesse con una solida formazione.

Vincoli



Vincolo principale in ordine alle possibilità di accesso alla scuola resta la mancanza di un sostegno economico da parte dello Stato alle famiglie che desiderano far frequentare ai propri figli gli istituti secondari di primo grado paritari.

Territorio e capitale sociale

La scuola "Mons. Vianello" si impegna attivamente nell'integrazione Scuola-Territorio e si caratterizza come realtà educativa che interagisce con la più ampia comunità sociale e civica e mantiene vivi il dialogo e il confronto con le figure istituzionali legate al territorio allo scopo di utilizzare al meglio le risorse e le opportunità che gli enti locali, il mondo produttivo ed il contesto culturale possono offrire.

Gli ENTI LOCALI dialogano con la scuola attraverso iniziative mirate a servizio e completamento dell'offerta educativa.

Il Comune di Fidenza e l'Ufficio Scolastico Comunale collaborano con la scuola attraverso:

- il servizio di trasporto per gli studenti che ne abbiano necessità;
- il servizio di trasporto per uscite didattiche brevi, collegate all'attuazione dei progetti;
- il sostegno all'integrazione degli alunni con disabilità, organizzando con la scuola la loro assistenza con educatori specializzati;
- l'offerta di partecipazione a progetti educativi da parte degli assessorati alla cultura e alle politiche sociali.

Inoltre la scuola collabora con l' Azienda dei Servizi alla Persona (ASP) attraverso i Piani di Zona e il Centro per le famiglie con esperti in psicologia e pedagogia in:

- percorsi educativi con i ragazzi su tematiche relazionali e comportamenti a rischio;
- percorsi offerti a famiglie e docenti per la definizione del Patto Educativo;
- incontri e formazione per docenti e famiglie su tematiche educative;
- "Sportello psicologico" attivabile su richiesta e attualmente in uso.

L'ASL n. 5 di Fidenza si occupa, su richiesta delle famiglie, degli alunni con disabilità e con



neurodivergenze attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico attraverso:

- la redazione di certificazioni cliniche ed elaborazione i profili di funzionamento previsti;
- la modulistica per le diverse tipologie di disturbo;
- il supporto alla scuola attraverso gli incontri di Legge per individuare il percorso più corretto da intraprendere in collaborazione con la famiglia.

ARPAE offre percorsi di educazione ambientale nell'ottica dell'educazione civica, delle competenze chiave europee e dell'Agenda 2030.

- Con le altre SCUOLE DEL TERRITORIO si condividono alcuni progetti educativi e di continuità didattica in entrata con le scuole primarie organizzando l' "open day" e in uscita con gli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo grado organizzando il "Salone dell'Orientamento".

Le ASSOCIAZIONI LOCALI CULTURALI E DI VOLONTARIATO, pubbliche e private, sono in contatto diretto con la scuola anche attraverso progetti finanziati dal Comune come sostegno e supporto alla crescita della persona. Si citano a semplice scopo esemplificativo le attività pluriennali con:

- Coop. Arcobaleno
- Movimento Scout
- Gruppo Abele e Associazione Libera
- Casa di Lodesana
- Cigno Verde
- Centro Studi e Movimenti
- CIAC Onlus
- ANPI
- Fattoria didattica La Rebecca

Le REALTÀ PRODUTTIVE vengono messe a contatto con la scuola attraverso visite guidate, progetti o la partecipazione a concorsi. Tra le diverse realtà incontrate si annoverano Parmalat, Associazioni di categoria, aziende casearie ed agricole, Barilla, Enel, Dallara, Davines, via via programmate durante il corso degli anni scolastici.



Alla CHIESA CATTOLICA in generale e alla Chiesa locale in particolare, attraverso l'Ufficio Diocesano di Pastorale della Scuola e dell'I.R.C., la scuola guarda ai valori di un "umanesimo cristiano" a cui fa riferimento nella formulazione della propria offerta educativa testimoniata anche attraverso la presenza della Congregazione delle suore Domenicane di Pompei, Ente Gestore dell'Istituto e dai rapporti con la Parrocchia del quartiere.

La FIDAE (Federazione italiana delle Attività Educative) vede associata da tempo la nostra scuola, che ne apprezza le iniziative e ne condivide gli obiettivi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le principali risorse economiche su cui può contare la scuola sono quelle delle rette e dei contributi statali e comunali oltre ad alcune sponsorizzazioni o donazioni di privati.

L'Ente Gestore provvede alla gestione degli aspetti economici ed amministrativi della scuola che beneficia della compresenza, in un'ala separata dello stesso edificio, della scuola materna, così come dell'appartenenza alla Congregazione delle Suore Domenicane di Pompei che provvedono al mantenimento della sostenibilità economica.

Fondamentale risorsa della scuola è inoltre l'edificio stesso e l'ampio spazio verde che ha in dotazione e che offre agli studenti spazi ariosi, sicuri e adeguati sia alla didattica che alla ricreazione.

Vincoli

Vincolo economico principale risulta essere la sostenibilità delle rette, in un continuo equilibrio tra copertura dei costi e possibilità economiche delle famiglie. A questo si aggiunge la necessità da parte della scuola di farsi carico degli aspetti economici non coperti dai contributi pubblici relativi all'insegnamento di sostegno per gli studenti con disabilità che lo necessitano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA MEDIA "MONS.VIANELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PR1M002005
Indirizzo	V.PINCOLINI 3 FIDENZA FIDENZA 43036 FIDENZA
Telefono	052481088
Email	SEGRETERIA@SCUOLAVIANELLO.COM
Pec	scuolavianello@pec.it
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

Approfondimento

La Scuola "Mons. Vianello" ha visto negli ultimi tre anni un aumento significativo degli iscritti che ha portato al raddoppio degli alunni e delle alunne (da circa 60 a circa 120) con conseguente raddoppio delle sezioni (da 1 a 2).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Disegno		1
Biblioteche	Classica suddivisa per piani	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Area verde scoperta	1
Servizi	Mensa	
Scuolabus		
Servizio trasporto alunni disabili		
Attrezzature multimediali biblioteche	PC e Tablet presenti nelle	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	17
	LIM, Smart TV, proiettori connessione LAN in aule	6

Approfondimento

Per le attrezzature sportive la Scuola, durante l'anno scolastico, usufruisce di:

- campi sportivi all'aperto (calcio e basket/pallavolo) messi a disposizione dal centro parrocchiale di S. Giuseppe adiacente alla Scuola;
- una struttura coperta privata (Tennis Club);
- piscina coperta comunale "S. Donnino".

La Scuola utilizza ampiamente il grande spazio verde del complesso per attività didattiche (ambiente, scienze, scuola all'aperto, ecc ...) e ricreative (intervallo, manifestazioni, ecc ...).



Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	2

Approfondimento

Oltre al personale Docente e ATA sono presenti:

1 Dirigente (Coordinatore Didattico)

2 Personale religioso (per assistenza e accompagnamento)



Aspetti generali

Seguendo l'Atto di Indirizzo fornito dal Dirigente scolastico e sulla base delle priorità individuate nel RAV, anche in relazione alla propria storia e tradizione, ai forti legami con il territorio, alle risorse disponibili e alle opportunità rilevate, la scuola "Mons. Vianello" si vuole caratterizzare per l'alto livello qualitativo dell'offerta educativa e didattica, coniugando una particolare attenzione alla persona, all'accoglienza, alla proposta valoriale ed alla creazione di un ambiente inclusivo e sereno, con l'acquisizione da parte degli studenti di un solido metodo di studio e di competenze idonee ad affrontare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Tutto ciò adeguando continuamente l'offerta a un contesto sociale, culturale ed economico in rapida trasformazione e crescente complessità.



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati scolastici**

Priorità

Mantenere su un livello medio-alto gli esiti degli alunni

Traguardo

Portare oltre il 75% la percentuale degli alunni con votazione in uscita pari o superiore al 7

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenimento dei livelli significativamente superiori a tutte le aree di riferimento

Traguardo

Mantenimento dei livelli significativamente superiori a tutte le aree di riferimento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "*Content language integrated learning*"
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MODELLO EDUCATIVO E OFFERTA FORMATIVA

Il percorso vuole rafforzare i legami tra i diversi soggetti della comunità educante (scuola, famiglie e territorio), coniugando tradizione educativa e necessario adeguamento alla trasformazione sociale in atto, attraverso la condivisione dei modelli educativi e una conseguente maggior coerenza nei confronti dei ragazzi, rispondendo così ai bisogni e alle aspettative dei genitori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere su un livello medio alto gli esiti degli alunni

Traguardo

Portare oltre il 75% la percentuale degli alunni con votazione in uscita pari o superiore al 7

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenimento dei livelli significativamente superiori a tutte le aree di riferimento



Traguardo

Mantenimento dei livelli significativamente superiori a tutte le aree di riferimento

Obiettivi di processo collegati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare strategie, applicare metodologie e strumenti di valutazione e verifica per portare al 75% la percentuale degli alunni con votazione in uscita pari o superiore al 7

Attuare strategie, applicare metodologie e strumenti di valutazione e verifica delle competenze per il raggiungimento di livelli medio-alti

Esplicitazione e pubblicazione di regole, criteri, griglie, descrittori e scale docimologiche della valutazione

○ Ambiente di apprendimento

Revisione con Docenti e Genitori del Regolamento Disciplinare e adeguata divulgazione con particolare attenzione ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, ecc
...

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le



famiglie

Rafforzamento e aggiornamento del Patto Educativo scritto e sottoscritto in un percorso partecipato tra scuola e famiglia con l'accompagnamento di esperti.

Formazione e informazione sui modelli educativi in relazione alla realtà adolescenziale e sociale attuale.

Formazione e informazione su tematiche relative ai comportamenti a rischio e alle nuove tecnologie, al fine di aumentare la consapevolezza da parte di tutti i componenti la comunità educante ed i ragazzi stessi.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento rapporti Scuola-Famiglia

Descrizione dell'attività

Oltre alla partecipazione dei Genitori alle attività degli Organi Collegiali, si prevedono alcune Assemblee informative e formative.

Si ipotizza anche la possibilità di creare un comitato dei genitori per sostenere la Scuola nelle attività didattiche e di promozione dell'Istituto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Maggior condivisione dei modelli educativi, diminuzione della conflittualità scuola-famiglia, aumento della consapevolezza circa i comportamenti a rischio da parte di famiglie e ragazzi

● **Percorso n° 2: INNOVAZIONE-TRASFORMAZIONE E OFFERTA DIDATTICA**

Crescita e miglioramento di un'offerta didattica per competenze secondo gli obiettivi chiave europei di cittadinanza attraverso l'acquisizione di adeguate metodologie. Educazione alla sostenibilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Mantenere su un livello medio alto gli esiti degli alunni

Traguardo

Portare oltre il 75% la percentuale degli alunni con votazione in uscita pari o



superiore al 7

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenimento dei livelli significativamente superiori a tutte le aree di riferimento

Traguardo

Mantenimento dei livelli significativamente superiori a tutte le aree di riferimento

Obiettivi di processo collegati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare strategie, applicare metodologie e strumenti di valutazione e verifica per portare al 75% la percentuale degli alunni con votazione in uscita pari o superiore al 7

Attuare strategie, applicare metodologie e strumenti di valutazione e verifica delle competenze per il raggiungimento di livelli medio-alti

Prove comuni per classi parallele

Lavorare per competenze



Acquisire e assumere comportamenti di sostenibilità

○ **Ambiente di apprendimento**

Intraprendere attività di didattica innovativa per incentivare lo sviluppo delle intelligenze multiple: *Cooperative learning, Peer education, Didattica per progetti, Debate*

Lavorare per competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Acquisire un metodo di studio efficiente e personale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidamento Dipartimenti per aree disciplinari

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE-
TRASFORMAZIONE E OFFERTA DIDATTICA

Descrizione dell'attività

Crescita e miglioramento di un'offerta didattica per competenze secondo gli obiettivi chiave europei di cittadinanza attraverso



	l'acquisizione di adeguate metodologie. Educazione alla sostenibilità
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Collegio dei Docenti
Risultati attesi	Acquisizione di un metodo di studio da parte degli studenti, innovazione didattica e aumento della consapevolezza su temi relativi al futuro e all'orientamento degli studenti.

● **Percorso n° 3: INNOVAZIONE-TRASFORMAZIONE**

OFFERTA EDUCATIVA

Offerta di percorsi educativi relativi alla sostenibilità ambientale e relazionale mediante interventi e progetti che mirano a formare cittadini consapevoli e conseguentemente attivi in ambito sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Mantenere su un livello medio alto gli esiti degli alunni

Traguardo

Portare oltre il 75% la percentuale degli alunni con votazione in uscita pari o superiore al 7

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenimento dei livelli significativamente superiori a tutte le aree di riferimento

Traguardo

Mantenimento dei livelli significativamente superiori a tutte le aree di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie da parte di almeno 60% degli studenti

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Raggiungimento del 60% della mobilità sostenibile degli studenti

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Presentazione di almeno 1 progetto di viabilità sostenibile all'amministrazione locale

Partecipazione ad almeno 1 progetto di solidarietà sociale da parte del 10% degli studenti

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE- TRASFORMAZIONE OFFERTA EDUCATIVA

Descrizione dell'attività

Offerta di percorsi educativi relativi alla sostenibilità ambientale e relazionale mediante interventi e progetti che mirano a formare cittadini consapevoli e conseguentemente attivi in ambito sociale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Amministrazione Comunale



Responsabile

Collegio dei Docenti

Risultati attesi

Consolidamento del senso di appartenenza al proprio territorio e aumento della consapevolezza dell'interrelazione tra uomo e ambiente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Rispondere ai bisogni educativi emergenti relativi:
 - alla percezione e miglioramento della vita di relazione e sviluppo del senso di bene comune;
 - all'uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie;
2. Rispondere ai bisogni didattici emergenti relativi:
 - all'assunzione di un approccio sistemico all'apprendimento.
 - all'aggiornamento continuo delle competenze chiave europee

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Miglioramento dei servizi amministrativi e consolidamento della realtà scolastica, attività promozionali della scuola.

- ☐ Mantenimento della doppia sezione con un congruo numero di iscritti per classe (circa 23)
- ☐ Miglioramento del servizio di gestione amministrativa (archiviazione, pianificazione tecnico-economica, attrezzature, ecc ...) e conseguentemente dell'offerta della scuola.

Aumento del livello di sicurezza: gestione privacy, certificazioni strutture, valutazione e gestione dei rischi, piano di sicurezza e gestione emergenze



○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

- Scuole di grado inferiore per consolidamento attività di orientamento in entrata
- Scuole di grado superiore per consolidamento attività di orientamento in uscita
- Istituti universitari per formazione Docenti e offerta didattica
- Enti Locali e aziende del territorio per sviluppo progetti per alunni e famiglie

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

- Aumento dotazioni informatiche, multimediali e di stampa
- Attrezzamento area verde ad aula e a laboratorio didattico all'aperto tramite attività di compostaggio e orto didattico
- Eventuale attrezzamento aule per aumento delle classi, per la creazione di spazi polifunzionali e ottimizzazione degli spazi esistenti
- Perfezionamento certificazioni sicurezza edificio ed eventuali adeguamenti



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Al momento la Scuola non accede alle azioni previste dal PNRR



Aspetti generali

La Scuola "Mons. Vianello" basa la propria offerta formativa su due obiettivi fondamentali:

1. la creazione di una comunità educante, assieme alle famiglie, per la crescita della persona sulla base dei valori umani fondamentali della persona integrale, relazione (con se stessi, gli altri, l'ambiente), inclusione e solidarietà;
2. la preparazione ad affrontare i percorsi formativi futuri sviluppando le capacità personali ed individuando i talenti utili all'orientamento attraverso una didattica di qualità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA "MONS.VIANELLO"

PR1M002005

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In sintonia con le finalità educative e le linee guida proposte dalle nuove Indicazioni Nazionali, il Collegio dei Docenti ha stabilito di individuare cinque Unità di Apprendimento pluridisciplinari, sulle quali declinare la programmazione didattico-educativa annuale.



I temi sui quali sono chiamati ad operare i docenti in base alle caratteristiche peculiari delle rispettive discipline sono i seguenti:

Classe prima

1) Identità: sviluppo della persona

Ricostruire la storia personale attraverso la riflessione sul proprio vissuto. Riconoscere le dimensioni corporea, affettiva, cognitiva, creativa della propria personalità e le proprie azioni quali "indicatori" di interessi, attitudini, risorse.

2) Comunicazione: linguaggio e linguaggi

Comprendere e produrre, individualmente o in gruppo, in modo creativo semplici messaggi di vario genere, con l'uso di linguaggi disciplinari specifici.

3) Collaborazione e gestione dei conflitti: cultura e culture

Interagire nei gruppi di lavoro e di socializzazione riconoscendo e rispettando i vari punti di vista, fornendo il proprio contributo alla realizzazione del compito comune e/o al conseguimento dei risultati attesi.

4) Ricerca del significato: futuro sostenibile

Riconoscere e decodificare fenomeni culturali e ambientali presenti nel contesto vitale, individuarne le cause e prospettare risposte per la soluzione dei problemi.

5) Responsabilità

Comprendere il significato e le regole nei vari contesti. Assumere comportamenti appropriati e consapevoli nelle diverse situazioni scolastiche in coerenza con le regole vigenti, con i ruoli e le funzioni esercitati.

Classe seconda

1) Identità: star bene con gli altri

Ascoltare, riconoscere e rispettare le diversità, comprendendo il valore e l'importanza della relazionalità tra pari e con gli adulti, nelle sue diverse declinazioni: confronto, conflitto, dialogo, amicizia, sostegno, impegno comune.

2) Comunicazione: linguaggio e linguaggi

Rappresentare e comunicare in modo efficace eventi, fenomeni, concetti, principi, emozioni, sentimenti, pareri, con l'uso di linguaggi disciplinari diversi e con soluzioni comunicative creative.

3) Collaborazione e gestione dei conflitti: cultura e culture

Sviluppare la consapevolezza del proprio e dell'altrui ruolo nel gruppo, provando ad elaborare ed applicare semplici strategie di negoziazione e contribuendo alla realizzazione di eventuali progetti comuni.



4) Ricerca del significato: futuro sostenibile

Interpretare ed analizzare fatti e fenomeni dei contesti per cogliere le interdipendenze, i problemi, i valori in gioco, e le strategie complesse per ipotizzare delle soluzioni.

5) Responsabilità

Assumere precise responsabilità nelle diverse situazioni di vita, in rapporto ai compiti assegnati e alle scelte effettuate autonomamente, anche nei confronti di altre persone (compagni e adulti).

Classe terza

1) Identità: progettare, progettarsi

Riconoscersi membri di una comunità, cittadini, soggetti attivi di diritti e doveri. Sviluppare in ciascun allievo la conoscenza di sé, con i propri limiti e i propri punti di forza, anche al fine di una convivenza serena con chi sta loro intorno. Lavorare per giungere a una scelta consapevole del nuovo ciclo di studi da intraprendere.

2) Comunicazione: linguaggio e linguaggi

Produrre a livello individuale o nel gruppo, messaggi di complessità differenti, di genere diverso, con linguaggi disciplinari specifici e con vari supporti (cartacei, informatici, multimediali).

3) Collaborazione e gestione dei conflitti: cultura e culture

Leggere la complessità circostante, vicina e lontana per comprenderne gli aspetti di maggiore conflittualità e suggerire strade di soluzione e cooperazione.

4) Ricerca del significato: futuro sostenibile

Studiare le conseguenze dei fatti e dei fenomeni considerati, per individuare possibili linee di azione in relazione alla dignità umana e alla salvaguardia dell'ambiente.

5) Responsabilità

Ricostruire il quadro di regole che riguardano la nostra vita nei diversi ruoli sociali e confrontarlo con i valori sottesi al proprio stile di vita.

Di seguito vengono riportate le competenze disciplinari obiettivo dell'offerta didattica in forma sintetica.

● Competenze per ITALIANO

Prima Competenza:

riflettere sulla lingua (in senso morfologico, sintattico e lessicale) e sulle sue regole di funzionamento

Seconda Competenza:

comprendere ed analizzare informazioni verbali e testi scritti

Terza Competenza:

produrre testi orali e scritti in relazione ai diversi scopi comunicativi.



● Competenze per STORIA

Prima Competenza:

Collocare in successione, calcolare e confrontare la durata, utilizzare il nome tradizionale delle epoche storiche e contestualizzarne fatti e fenomeni.

Seconda Competenza:

Stabilire relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici.

Terza Competenza:

Comprendere e utilizzare i linguaggi e i procedimenti del metodo storiografico per compiere semplici operazioni di ricerca storica.

Quarta Competenza:

Condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.

● Competenze per GEOGRAFIA

Prima Competenza:

Leggere e riconoscere anche in contesti diversi gli elementi dell'ambiente fisico e antropico

Seconda Competenza:

Stabilire relazioni e interrelazioni tra ambienti fisico e antropico

Terza Competenza:

Comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici

Quarta Competenza:

Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica dello sviluppo sostenibile

● Competenze per INGLESE

Prima Competenza - Competenza A2*:

Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi di varia tipologia in contesti conosciuti.

Seconda Competenza - Competenza A2*:

Interagire oralmente e per iscritto in situazioni conosciute di vita quotidiana per esprimere e comunicare informazioni di varia tipologia.

** Le competenze per l'educazione linguistica fanno riferimento al QCER*

● Competenze per TEDESCO

Prima Competenza - Competenza A1*:

Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi semplici in contesti conosciuti.

Seconda Competenza - Competenza A1*:

Interagire oralmente e per iscritto in situazioni semplici di vita quotidiana per esprimere e comunicare informazioni di base e stati d'animo.

** Le competenze per l'educazione linguistica fanno riferimento al QCER*

● Competenze per SPAGNOLO

Prima Competenza - Competenza A1*:

Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi semplici in contesti conosciuti.



Seconda Competenza - Competenza A1*:

Interagire oralmente e per iscritto in situazioni semplici di vita quotidiana per esprimere e comunicare informazioni di base e stati d'animo.

** Le competenze per l'educazione linguistica fanno riferimento al QCER*

● **Competenze per MATEMATICA**

Prima Competenza:

Utilizzare con sicurezza le tecniche aritmetiche ed algebriche anche con riferimento a contesti reali.

Seconda Competenza:

Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali.

Terza Competenza:

Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

Quarta Competenza:

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito.

● **Competenze per SCIENZE NATURALI, CHIMICHE e FISICHE**

Prima Competenza:

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.

Seconda Competenza:

Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.

Terza Competenza:

Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

● **Competenze per TECNOLOGIA**

Prima Competenza:

Conoscere l'energia nelle diverse forme e le sue implicazioni nell'ambiente e nella vita dell'uomo con particolare riferimento all'energia elettrica e le sue applicazioni tecnico pratiche

Seconda Competenza:

Saper riconoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti e dei pasti principali al fine di acquisire un corretto comportamento alimentare e la consapevolezza dell'importanza del rapporto alimentazione/salute per svolgere qualsiasi attività

Terza Competenza:

Conoscere il territorio urbano ed extraurbano e le basilari norme di comportamento secondo il vigente codice della strada per assumere comportamenti corretti e responsabili

Quarta Competenza:

Saper utilizzare con precisione gli strumenti da disegno per rappresentare composizioni anche complesse di solidi in proiezione ortogonale e nelle diverse viste assonometriche



Quinta Competenza:

Applicare le conoscenze specifiche e utilizzare gli strumenti informatici per gestire il proprio lavoro scolastico in autonomia

● **Competenze per MUSICA**

Prima Competenza:

Conoscere in maniera completa gli elementi della notazione tradizionale

Seconda Competenza:

Eseguire con la voce e/o con gli strumenti, con adeguata abilità brani musicali, anche polifonici, da soli o in gruppo

Terza Competenza:

Apprezzerne il patrimonio musicale riferendosi ai diversi contesti storici e culturali, attraverso una lettura e un'interpretazione critica.

Quarta Competenza:

Attraverso la musica, imparare ad "ascoltare", anche per migliorare la relazione con gli altri.

● **Competenze per ARTE E IMMAGINE**

Prima Competenza:

Saper elaborare un'immagine data e/o saper interpretare la realtà circostante attraverso una fase di osservazione accurata

Seconda Competenza:

Produrre messaggi visivi: realizzare elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche appropriate.

Terza Competenza:

Conoscere le tecniche artistiche: utilizzare nel modo corretto i materiali e le tecniche apprese.

Quarta Competenza:

Apprezzerne il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici e culturali: leggere ed interpretare criticamente l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico.

● **Competenze per CORPO-MOVIMENTO E SPORT**

Prima Competenza

Padroneggiare con sicurezza i diversi schemi motori adattando l'azione alle variabili spazio-temporali

Seconda Competenza:

Conoscere le diverse funzioni motorie e utilizzare i principi elementari per promuovere il proprio benessere psicofisico

Terza Competenza:

Analizzare e gestire in modo consapevole gli aspetti della propria e altrui esperienza motoria – sportiva interiorizzandone i valori.

● **Competenze per RELIGIONE**

Prima Competenza:

Essere corresponsabili e consapevoli, in modo adatto all'età, delle radici storiche, linguistiche, letterarie ed artistiche che ci legano al mondo giudaico e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa.

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA I - II - III ANNO:**

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano	6	198
Matematica e Scienze	6	198
Lingua inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (spagnolo o tedesco)	2	66
Storia	2	66
Geografia	2	66
Tecnologia	2	66
Arte e immagine	2	66
Musica	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione	1	33
TOTALE	30	990*

*Nel monte ore annuo sono incluse n.33 ore di Educazione Civica.

Il quadro orario settimanale è organizzato distribuendo in modo attento i “carichi” delle diverse discipline e secondo il seguente orario:

- da lunedì a giovedì 6 ore da 55 minuti con lezioni dalle ore 7.50 alle ore 13.30;
- venerdì 6 ore da 55 minuti e 2 ore da 60 minuti con lezioni dalle ore 7.50 alle ore 13.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 (unico rientro pomeridiano);

L'intervallo, di 15 minuti, con la bella stagione, prevede anche l'utilizzo degli spazi verdi della scuola.

LE ORE POMERIDIANE DEL VENERDÌ SONO STATE DESTINATE ALL'EDUCAZIONE CIVICA, AI LABORATORI / PROGETTI E AD ATTIVITA' DI RECUPERO / POTENZIAMENTO



I curricoli verticali della scuola seguono le linee guida ministeriali.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola secondaria di primo grado, lungo i tre anni di curriculum, attraverso le discipline:

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali e chiave di cittadinanza

La scuola ha come riferimento le otto competenze chiave elencate dal quadro di riferimento europeo.

La Raccomandazione procede poi all'individuazione delle competenze chiave europee, che risultano essere 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- **Competenza alfabetica funzionale**

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

- **Competenza multilinguistica**

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

- **Competenza digitale**

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

- **Competenza in materia di cittadinanza**

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

- **Competenza imprenditoriale**

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Utilizzo della quota di autonomia

Sulla base delle disponibilità concesse alla scuola paritaria e delle necessità, la scuola impiegherà il personale con recupero di minutaggio o completamento quadro orario, per le priorità didattiche o educative che via, via si dovranno affrontare, quali, per esempio: metodo di studio, recupero e/o potenziamento a gruppi di livello, supplenze brevi, ampliamento offerta formativa, bisogni particolari.

Realizzazione del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si presenta, di fatto, come una "fotografia" dello stato attuale della scuola e quindi potrà essere modificato nel corso del tempo. I progetti citati nel presente documento sono quindi riferiti all'anno scolastico in corso a cui faranno seguito, nel corso del triennio, progetti oggi non definiti e che verranno via, via approvati dagli organi collegiali e che quindi entreranno a far parte del presente PTOF.

Il PTOF si presenta in sintesi come una sorta di progetto preventivo a cui la realtà in continua trasformazione apporterà probabili necessari cambiamenti durante la sua attuazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Le iniziative di ampliamento curricolare previste vengono attivate di anno in anno a seconda del raggiungimento di un numero minimo di partecipanti; alcune sono a pagamento.

❖ CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

Certificazione KEY for Schools Cambridge - livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

- **Classi aperte verticali**

- **Docente interno della disciplina**
- **Docente esterno madrelingua**

Risorse Strutturali Necessarie:

❖ **Laboratori:** aula informatica / laboratorio linguistico
Con collegamento ad Internet

❖ CERTIFICAZIONE LINGUA TEDESCA

"Goethe-Zertifikat", certificazione esterna Goethe-Institut, conoscenza lingua tedesca - livello A1 del Quadro Comune Europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

- **Classe Terza**

- **Docente interno della disciplina**
- **Docente esterno madrelingua**

Risorse Strutturali Necessarie:

❖ **Laboratori:** aula informatica / laboratorio linguistico
Con collegamento ad Internet

❖ CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA

"DELE ESCOLARES", certificazione esterna Instituto Cervantes, conoscenza lingua spagnola - livello A1 del Quadro Comune Europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

- **Classe Terza**

- **Docente interno della disciplina**
- **Docente esterno madrelingua**

Risorse Strutturali Necessarie:

❖ **Laboratori:** aula informatica / laboratorio linguistico
Con collegamento ad Internet



❖ LABORATORI INTERDISCIPLINARI CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Moduli tematici multidisciplinari svolti in lingua inglese, finalizzati anche all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

- Classi aperte verticali

- Docenti interni delle discipline

Risorse Strutturali Necessarie:

- ❖ Laboratori: aula informatica / laboratorio linguistico
- Con collegamento ad Internet

❖ SUMMER CAMP

Corso "full immersion" di teatro in lingua inglese o attività teatrali / ludiche in madrelingua nelle settimane immediatamente successive la fine della scuola o a ridosso dell'inizio del nuovo anno scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

- Classi aperte verticali

- Docenti esterni madrelingua
- Docenti interni
- Esperti esterni

Risorse Strutturali Necessarie:

- ❖ Area esterna: spazio verde
- ❖ Aule: salone

❖ VACANZE STUDIO

Vacanze studio estive in Gran Bretagna O IN ALTRO PAESE ANGLOFONO.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

- Classi aperte verticali

- Docenti esterni madrelingua
- Docente interno

Risorse Strutturali Necessarie:

- ❖ Laboratori: strutture istituto ospitante
- ❖ Alloggio: strutture istituto ospitante

**❖ METODOLOGIA E POTENZIAMENTO**

Corso di metodologia dello studio e potenziamento delle diverse discipline in ottica interdisciplinare

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

- **Classi aperte verticali**

- **Docente interno**

Risorse Strutturali Necessarie:

❖ Aule: aula didattica

❖ SCUOLA APERTA

Studio guidato e svolgimento compiti pomeridiani

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

- **Classi aperte verticali**

- **Docenti interni**

Risorse Strutturali Necessarie:

❖ Aule: aula didattica

❖ CORSO DI MUSICA

Corsi di recupero, potenziamento e avanzati di strumento (chitarra, tastiera, flauto).

Corso di canto corale finalizzato a eventuali concerti (Natale, Giornata della memoria, ecc.)

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

- **Classi aperte verticali**

- **Docente interno della disciplina**

Risorse Strutturali Necessarie:

❖ Aule: aula didattica

❖ CORSO DI LATINO

Introduzione allo studio della lingua latina

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

- **Classe terza**

- **Docente interno della disciplina**

Risorse Strutturali Necessarie:

❖ Aule: aula didattica



Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI

Attività

Accesso

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan);
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola;

Spazi e Ambienti per l'Apprendimento

- Strumentazione informatica portatile

Amministrazione digitale

- Registro elettronico

COMPETENZE E CONTENUTI

Attività

Competenze degli studenti

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado;

Contenuti digitali

- Uso di SW e libri di testo
- Contenuti per alunni BES, DSA, 104

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Attività

Formazione del personale

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica;

Accompagnamento

- Accompagnamento all'utilizzo di SW e strumenti a disposizione della scuola



Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante di ogni percorso di apprendimento.

Con il decreto n 62 del 2017, si è data attuazione alle previsioni di cui all'art 1, comma 180 e 181, della legge 107/2015, relativo all'adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze, nonché degli esami di Stato. Della nuova normativa la scuola accoglie l'assunto che la valutazione ha ' finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi'.

La valutazione è dunque un passaggio fondamentale per la crescita dello studente, pertanto la scuola ha individuato quattro momenti -due in itinere e due sommativi- nei quali riflettere sul percorso di apprendimento. Tali valutazioni hanno una cadenza bimestrale.

Il D.L. 62/2017 ribadisce che, come introdotto dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti disciplinari viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire una valutazione che va dal voto 4 al voto 10.

• Finalità

Le finalità della valutazione sono

- Accompagnare l'alunno nel percorso di riflessione sulle proprie capacità per sviluppare, attraverso l'autovalutazione, le dimensioni cognitive, affettive e relazionali e per indirizzarlo ad intravedere il proprio progetto di vita.
- Raccogliere tutti i dati utili ad individuare la situazione di partenza e a programmare interventi mirati, calibrati, personalizzati e, quando serve, differenziati.

• Criteri

Alla valutazione concorrono diversi elementi sintetizzabili in tre criteri:

- individuale: confronto tra la situazione iniziale dell'alunno e i progressi intesi come accostamento agli obiettivi prefissati
- relativo: confronto tra i risultati conseguiti dall'alunno e quelli conseguiti dal gruppo classe;
- assoluto: confronto tra i risultati conseguiti e quelli programmati

• Modalità e tempi della valutazione

QUANDO	COSA
In entrata	Prerequisiti
In itinere	conoscenze
In uscita	competenze

I docenti effettuano la valutazione attraverso osservazioni sistematiche e occasionali, attività di laboratorio, test oggettivi strutturati e semistrutturati, compiti a domande aperte, relazioni, verifiche •

Giudizio analitico delle singole discipline

Il giudizio sintetico espresso in decimi che viene trascritto sul documento di valutazione non è costituito dalla media aritmetica degli esiti delle verifiche, ma esprime il livello di apprendimento raggiunto da ogni singolo alunno in ogni ambito disciplinare, rispetto agli obiettivi indicati dal percorso curricolare secondo criteri che si possono così esplicitare:
orali.



10 (OTTIMO ed ECCELLENTE)	Padroneggia con sicurezza, autonomia e creatività le abilità acquisite e sa trasferirle con prontezza in contesti nuovi; ha maturato consapevolezza e capacità di giudizio personale.
9 (DISTINTO)	Approfondisce in modo autonomo i contenuti e sa esporli utilizzando il linguaggio specifico delle discipline; sa valutarsi e correggersi.
8 (BUONO)	Ha sviluppato le capacità concettuali e strumentali acquisite ed espone i contenuti con linguaggio pertinente ed in modo organizzato; sa valutarsi ed eventualmente correggersi.
7 (DISCRETO)	E' in grado di esporre i contenuti in modo ordinato, anche se talvolta necessita di domande guida; non sempre è in grado di valutarsi.
6 (SUFFICIENTE)	Ha sviluppato le capacità strumentali di base e sa esporle in modo essenziale; sa utilizzare conoscenze e concetti in situazioni analoghe.
5 (NON SUFFICIENTE)	Espone i contenuti in modo incompleto e impreciso ed inoltre necessita di domande guida. Non padroneggia i linguaggi specifici delle discipline.
4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	Gli apprendimenti e le capacità strumentali di base appaiono frammentari e destrutturati oppure l'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione (orale)/l'elaborato si presenta nullo (scritto)

In ottemperanza al D. L. 62/2017, art 2, la valutazione in decimi è integrata dalla descrizione del livello globale degli apprendimenti raggiunto dall'alunno.

La scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento in presenza di carenze nell'acquisizione degli stessi. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di Classe predispone verifiche e valutazione coerenti e calibrate in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici del PEI e PDP dell'alunno/a, così come previsto dalla legge 53/2003 e successivi DM e CM.

• La certificazione delle competenze e prove Invalsi

Al termine della scuola secondaria di primo grado viene rilasciata, così come previsto dal D.L. 62/2017 art 1 comma 6 e art 9 comma 1, la certificazione delle competenze con adozione del modello nazionale elaborato dal MIUR. Tale modello fa riferimento alle otto competenze chiave europee e al profilo dello studente contenuto nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La certificazione di una competenza è la descrizione e relativa valutazione di una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio, nello sviluppo personale e professionale. La certificazione delle competenze costituisce un documento integrativo alla scheda di valutazione.



Il modello nazionale di certificazione ha individuato quattro livelli di competenza:

- A. **Avanzato:** l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
- B. **Intermedio:** l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove compie scelte consapevoli mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C. **Base:** l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D. **Iniziale:** l'alunno/a, se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note

Dall'anno scolastico 2017/2018, la certificazione delle competenze viene integrata da una sezione predisposta e redatta da Invalsi che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese. Tali prove sono obbligatorie ai fini dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, e vengono svolte su computer nel mese di aprile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato

Criteri di ammissione all'esame sono la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, lo svolgimento delle prove Invalsi e il non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (D.M. 741/2017 art 2).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimenti in una o più discipline, "il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo".

Secondo le direttive del D.L. 62/2017 e del successivo D.M. 741/2017, l'esame di Stato è costituito da tre prove scritte - prova di italiano, prova di competenze logico- matematiche e prova unica di lingue straniere e dal colloquio. La durata di ogni prova scritta non può superare le quattro ore. La prova orale ha lo scopo di valutare non solo la preparazione del candidato, ma anche l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e la capacità di esprimersi correttamente, dare opinioni personali, effettuare collegamenti dimostrando pensiero critico.

La valutazione finale attribuita all'esame di Stato risulta "dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio" (art 8 comma 7).

Presidente della Commissione d'esame è il Dirigente scolastico o il coordinatore delle attività educative e didattiche. Dall'anno scolastico 2017/2018 fa parte della commissione anche il docente di religione.

Il D.M. 741/2017, art 13, comma 7, stabilisce che la valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, "con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame".

**Valutazione del comportamento**

Gli indicatori utilizzati per la valutazione del comportamento sono espressi secondo la seguente griglia di valutazione:

VOTO	CONVIVENZA CIVILE, RESPONSABILITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	NOTE DISCIPLINARI * non si conteggiano le note di classe
10 Competenze Consapevolmente e pienamente raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e delle persone; ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. Assunzione consapevole delle proprie responsabilità e doveri scolastici.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento disciplinare
9 Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e delle persone; ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola; assunzione delle proprie responsabilità e dei propri doveri scolastici.	Partecipazione consapevole alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento disciplinare, qualche annotazione generica
8 Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Generale assunzione dei propri doveri scolastici.	Partecipazione adeguata alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 1 nota disciplinare, qualche annotazione generica
7 Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Parziale assunzione dei propri doveri scolastici.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 2 - 5 note disciplinari
6 Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza fino a 8 note disciplinari di particolare gravità (considerare i PDP e i PEI)
4/5 Competenze parzialmente acquisite	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Mancata assunzione dei propri doveri scolastici.	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	Presenza di più di 8 note disciplinari di particolare gravità (considerare i PDP e i PEI)

**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Il contesto in cui opera la scuola, la tipologia dell'utenza che la caratterizza e gli obiettivi educativi, non pongono tanto la necessità di intraprendere azioni per l'inclusione scolastica riguardanti l'integrazione di stranieri o di alfabetizzazione (casi raramente presenti), ma per casi di Bisogni Educativi Speciali (BES), declinati in casi certificati (ex lege 104, DSA, ...) e non certificati e, soprattutto, per tutti gli studenti e studentesse in modo da offrire un ambiente inclusivo, gestito da una comunità educante che coinvolge oltre alla scuola anche le famiglie, capace di valorizzare le diversità come risorse. In questo senso, oltre alle attività formative specifiche per tutti i ragazzi e ai percorsi individualizzati, la scuola propone numerosi momenti di relazione anche per le famiglie.

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti coordinatori di classe
Docente di sostegno
Operatore educativo
Staff ASL e neuropsichiatria
Famiglie

Composizione del Gruppo Operativo Inclusione (GLO)

Dirigente scolastico
Docenti coordinatori di classe
Docente di sostegno
Operatore educativo
Staff ASL e neuropsichiatria
Famiglie
Professionisti interni
Professionisti esterni
Rappresentante GIT

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)****▪ BES (Bisogni Educativi Speciali)**

Il Consiglio di classe individua situazioni con bisogni educativi particolari e, sulla base dei singoli casi, predispone una specifica programmazione mirata a supportare il processo di apprendimento degli alunni.

▪ PDP (Piani didattici personalizzati)

Sulla base di specifiche necessità, alcuni alunni seguono una programmazione personalizzata e individualizzata, elaborata con il concorso delle figure specializzate di riferimento; i criteri e le modalità di valutazione vengono stabiliti alla luce della situazione e dei bisogni di ogni singolo alunno delineati nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) e vengono documentati su fascicolo a parte.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nell'elaborazione dei PEI vengono coinvolti tutti i soggetti membri del GLO.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia**

Se protagonisti dell'azione educativa della scuola sono gli alunni, anche i genitori ricoprono un ruolo di primissimo piano. La scuola riconosce loro il privilegio irrinunciabile della piena responsabilità dell'educazione dei propri figli, quindi ne promuove e ne valorizza al massimo la funzione, ponendosi in atteggiamento di ascolto e di collaborazione nei loro confronti. Il genitore che sceglie la nostra scuola ha l'opportunità di:

- riscontrare una continuità tra l'intervento educativo della famiglia e quello dell'équipe pedagogica;
- tenere aperto il dialogo con il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori;
- spendersi in prima persona per interventi finalizzati a particolari attività e/o progetti;
- cooperare, secondo la competenza che gli è propria, attraverso un confronto orientativo sul processo d'apprendimento del proprio figlio.

I Genitori trovano nella scuola un supporto e una continuità alla loro funzione educativa; per questo stesso motivo a loro si chiede di:

- accogliere lo stile educativo ispiratore della scuola;
- partecipare ai momenti forti della vita di scuola;
- aderire agli incontri formativi loro indirizzati;
- eleggere i loro rappresentanti di classe, chiamati a collaborare con l'équipe pedagogica;
- proporre iniziative.

In modo particolare i Genitori rappresentanti di Classe e d'Istituto si impegnano a:

- prendere parte agli incontri collegiali;
- relazionare alle famiglie quanto emerso in sede di Consiglio;
- farsi portavoce di eventuali problemi e successi.

Modalità di rapporto**scuola-famiglia:**

Partecipazione agli Organi Collegiali

Partecipazione al GLO da parte dei Genitori con figli coinvolti da PEI e PDP

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Informazione- formazione sui comportamenti a rischio

Percorso di redazione e attuazione del Patto educativo e di corresponsabilità

Dialogo attraverso il Registro Elettronico

Udienze individuali e generali

"Giornata bianca": uscita di un giorno con Docenti, Studenti e Genitori

Momenti di incontro collettivo (saluti di Natale, festa di fine anno scolastico, ...)



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	• Partecipazione a GLI e GLO • Rapporti con le famiglie • Attività individualizzate
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	• Partecipazione a GLO • Rapporti con le famiglie • Tutoring
Assistente Educativo Culturale (AEC)	• Partecipazione a GLO • Rapporti con le famiglie • Attività individualizzate

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	• Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	• Fattoria didattica "La Rebecca" • CIAC • CSM • "Arcobaleno" Cooperativa sociale • Banda "G. Baroni" • Progetto "Pasta Parola" • Fondazione "Casa di Lodesana Don Enrico Tincati" Ets



Criteri e modalità per la valutazione

Anche per i PEI i criteri e le modalità per la valutazione tengono conto dei progressi individuali realizzati dai singoli alunni, dell'impegno e delle capacità effettive di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si considera il tema della continuità e dell'orientamento, non solo per i soggetti a PEI, ma per tutti gli studenti e studentesse, un aspetto fondamentale del percorso nella scuola secondaria di primo grado che vede una fase assai delicata del percorso evolutivo adolescenziale.

L'orientamento in entrata e la continuità vengono svolti attraverso:

- visite delle classi di scuola primaria alla scuola;
- incontri preliminari con i genitori interessati alla preiscrizione;
- open day;
- incontri con le maestre della scuola primaria di provenienza.
- nel caso di alunne/i certificate/i ex lege 104/92, si organizza una visita presso la scuola nella prima settimana di settembre; i docenti di sostegno accolgono così l'alunna/o e la sua famiglia.

L'accoglienza alla classe prima si svolge principalmente attraverso:

- settimana di accoglienza all'inizio dell'anno (organizzazione scuola, visita locali, visita al territorio di appartenenza, ecc...);
- giornata - al termine della settimana di accoglienza - con attività di conoscenza, partecipative e ricreative con Docenti e compagni delle classi superiori;
- periodo di accompagnamento ai tempi, organizzazione, strumenti, ecc... della nuova scuola.

L'orientamento in uscita si svolge principalmente attraverso:

- specifici momenti formativi e informativi tenuti dal Referente di Classe;
- partecipazione ad eventi specifici organizzati dalla Pubblica Amministrazione;
- partecipazione a mini stages presso le scuole di interesse;
- partecipazione agli open days proposti dalle scuole del territorio;
- accoglienza di Docenti e studenti di Istituti Superiori per illustrazione delle opzioni offerte dal territorio;
- comunicazione del consiglio di orientamento espresso dal Consiglio di Classe.



Aspetti generali

La Scuola "Mons. Vianello" di Fidenza è una Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria che ha come Ente Gestore la Congregazione delle Suore Domenicane "Figlie del S. Rosario di Pompei".

L'Ente Gestore è rappresentato in loco attraverso una delegata, mentre il Coordinatore Didattico è laico.

Attualmente il personale dipendente docente e non docente è laico ad eccezione della Docente di Religione e del personale impegnato nell'accoglienza e nell'assistenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione col Coordinatore Didattico Aiuto nell'organizzazione dell'orario interno e delle supplenze	1
Capodipartimento	1. Con incarico annuale si occupano del coordinamento della propria area tematica. 2. Propongono e raccolgono proposte dai Docenti, rappresentante Ente Gestore e DS. 3. Organizzano e rendono operative le attività relative alla propria area tematica. 4. Fatti salvi casi particolari, si individuano i referenti per: inclusione scolastica, uscite e visite d'istruzione, gestione sito web e social della scuola, momenti di vita spirituale, attività sportive, ... 5. Progettano attività di lavoro e valutazione per classi parallele.	4
Animatore digitale	Supporto didattico e tecnico alle attività di educazione digitale, formazione e sostegno alle famiglie e ai Docenti	2
Coordinatore di Classe	1. Funge da referente per gli studenti e per le famiglie della classe. 2. Si coordina con i Docenti del Consiglio di Classe, il rappresentante dell'Ente Gestore e il DS circa l'andamento della classe o l'insorgere di particolari situazioni. 3.	6



Può essere delegato alle funzioni del DS nei Consigli di Classe. 4. Gestisce, in collaborazione con il DS e il suo collaboratore, le assemblee dei genitori. 5. Coordina, assieme al referente, l'elaborazione dei PDP e dei PEI. 6. Coordina, assieme al DS e al suo collaboratore, le attività didattiche della Classe.

Coordinatore Didattico

1. Garantisce una presenza costante all'interno della scuola a servizio dei Docenti, dei ragazzi e delle famiglie. 2. Rappresenta formalmente l'Ente Gestore. 3. Dispone degli aspetti economici e finanziari. 4. Gestisce assunzione e rapporti con il personale dipendente (in collaborazione col DS) e religioso. 5. Gestisce i rapporti con fornitori ed erogatori di servizi. 6. E' responsabile della gestione delle strutture. 7. Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza nei rapporti con i Docenti, il personale non docente, le famiglie, gli studenti ed il territorio. 8. Possiede la delega di firma del Dirigente. 9. Coordina la formazione delle classi. 10. Predisporre il quadro orario. 11. Provvede alla sostituzione dei Docenti assenti. 12. Funge da raccordo tra il Dirigente Scolastico e i Docenti. 13. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto.

Approfondimento

Trattandosi di scuola paritaria non statale, non si ha a disposizione organico per l'autonomia, ma i docenti organizzano l'orario al fine di garantire compresenze per permettere recuperi in itinere.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Segretaria generale

Tutte le funzioni di segretariato, non dirigenziali, *front office*

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Newsletters

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Fidenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta scolastica

Risorse condivise

- Risorse economiche

Soggetti coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto firmatario della convenzione

Denominazione della rete: Convenzione Fondazione “Casa di Lodesana”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione (contrasto devianze) - Sportello d'ascolto

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto firmatario della convenzione

Denominazione della rete: Centro Studi e Movimenti Parma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto firmatario della convenzione

Denominazione della rete: Progetto Calamaio

Azioni realizzate/da realizzare

- Educazione all'inclusione

Soggetti coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto firmatario della convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E LABORATORIALI

Corso sincrono/asincrono con modalità laboratoriale

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA E PERSONALIZZATA PER STUDENTI CON BES E DVA

Corso sincrono/asincrono con momenti laboratoriali

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MOG

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ufficio Amministrativo dell'Ente Gestore in collaborazione con consulente esterno
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Ente Gestore
---------------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Amministrativo dell'Ente Gestore in collaborazione con consulente esterno